



**REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 416 del 17/05/2018

OGGETTO: NOMINA GESTORE ANTIRICICLAGGIO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

DIRETTORE DIRETTORE AMMINISTRATIVO: MARIA LETIZIA CASANI (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: MAURO MACCARI (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: MARIA LETIZIA CASANI (firmato digitalmente)

PARERE DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: NOMINA GESTORE ANTIRICICLAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore Amministrativo di cui è di seguito trascritto integralmente il testo, dott.ssa Maria Letizia Casani _____

VISTI:

- il D.Lgs. n° 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni ;
- il D.Lgs. n° 165/2001 ”Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 445/2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;”
- L. 69/2009 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. 33/2013 “Decreto Trasparenza”;
- D. Lgs 109/2007 “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- Decreto Legislativo n. 231/2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività

criminoze e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;

- Decreto Ministeriale emanato dal Ministero dell'Interno 25 settembre 2015 “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare la individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- la Legge regionale del 16 marzo 2015, n. 28, recante "Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale" (d'ora innanzi "Legge di riordino");
- la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm. e ii;
- la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante “*Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1339 del 29 Dicembre 2015;

VISTA il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

CONSIDERATO CHE con Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 è stata data 'Attuazione alla direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi delle attività criminoze e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

DATO ATTO CHE all'art. 41 dello stesso Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 è previsto che gli uffici delle pubbliche amministrazioni inviano alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) una segnalazione di operazione sospetta quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, demandando alla UIF il compito di definire con proprie istruzioni il contenuto delle segnalazioni;

PRESO ATTO CHE in attuazione delle disposizioni citate la UIF ha adottato in data 23 aprile 2018 le 'Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni';

VISTO l'art. 11 delle suddette Istruzioni che prevede che le Pubbliche Amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un gestore quale soggetto delegato ad effettuare le comunicazioni alla UIF e che, al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale gestore e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line;

VISTO l'art. 1 comma 2 lett. r) dello stesso Decreto Legislativo n. 231 del 2007 che specifica che per le finalità del provvedimento si intendono per Pubbliche Amministrazioni 'tutte le amministrazioni dello Stato ivi compresi... gli enti e le aziende del Servizio sanitario Nazionale' e di conseguenza anche l'Azienda USL Toscana Nord Ovest è tenuta all'applicazione delle disposizioni normative in materia;

DATO ATTO della necessità di procedere con immediatezza alla nomina del Gestore delle comunicazioni concernenti ipotesi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo alla UIF da parte dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest;

VERIFICATO CHE la persona individuata come gestore può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012;

ATTESO CHE nell'attuale organizzazione aziendale il Responsabile per la prevenzione della corruzione può senz'altro essere individuato quale Gestore delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF per lo stretto collegamento esistente tra la funzione di attuazione della legalità svolta e la prevenzione di atti di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;

DATO ATTO CHE il Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione è la figura da ritenere idonea quale Gestore in quanto può prevedere nell'ambito del Piano di prevenzione della corruzione adeguate misure di prevenzione del riciclaggio e finanziamento del terrorismo sulla base degli indicatori elencati dalla UIF, effettuare momenti di formazione dedicati volti a consentire di riconoscere le attività potenzialmente connesse con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, nonché regolamentare le modalità con le quali gli addetti agli uffici dell'Azienda trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette per la tempestiva e corretta segnalazione alla UIF;

VISTO che il dott. Pasqualino Scarmozzino, responsabile della prevenzione della corruzione, ha i requisiti necessari per la nomina di Gestore e ha dato la disponibilità all'assunzione di tale incarico;

REPUTATO OPPORTUNO procedere in relazione alla peculiarità della nomina all'individuazione diretta del responsabile in considerazione anche dell'opportunità di far coincidere in una figura di responsabile le attività dedicate al contrasto delle bad practice;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di nominare il responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione, Dott. Pasqualino Scarmozzino, quale Gestore delle comunicazioni concernenti ipotesi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo alla UIF ;

CONSIDERATO CHE occorre dare mandato al Gestore, come sopra individuato, di provvedere a tutti gli adempimenti necessari compresa l'adesione al sistema di comunicazione on line della Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia;

VALUTATO CHE l'incarico in oggetto si configura, ai sensi dell'art. 7 bis del "Regolamento per la valorizzazione delle Risorse Umane - Procedura di assegnazione degli incarichi del personale dirigente dell'Area SPTA", quale incarico aggiuntivo per il quale la direzione aziendale può riconoscere un emolumento a titolo di retribuzione di risultato;

PRESO ATTO che il Direttore dichiara che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di nominare il dott. Pasqualino Scarmozzino “ Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio” che è soggetto delegato a valutare e trasmettere segnalazioni, comunicazioni e approfondimenti connessi con le operazioni sospette all’UIF (Unità di Informazione Finanziaria) ai sensi del Decreto Ministero dell’Interno 25 settembre 2015 e D.Lgs 231/2007;
2. di fissare la durata dell’incarico in un anno, rinnovabile, che decorre dalla data di esecutività della delibera;
3. di attribuire per l’incarico in oggetto, ai sensi dell’art. 7 bis del “Regolamento per la valorizzazione delle Risorse Umane - Procedura di assegnazione degli incarichi del personale dirigente dell’Area SPTA”, un premio individuale, graduabile in base agli obiettivi raggiunti, da prelevare sul Fondo della retribuzione di risultato rispettando i limiti individuali come definiti nel regolamento stesso, in forma onnicomprensiva per le attività espletate;
4. di dichiarare che la spesa rientra nel limite assegnato con delibera n. 165 del 02/03/2018 denominata “Adozione del bilancio preventivo economico annuale per l’anno 2018 e del bilancio pluriennale 2018/2020”;
5. di dare incarico all’UOC Gestione Documentale Atti e Provvedimenti di pubblicare copia del presente atto all’Albo *on line* dell’Azienda;
6. di dare comunicazione del presente provvedimento agli interessati;
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale dell’Azienda, ai sensi dell’art. 42 comma 2 della LR 40/2005.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Teresa De Lauretis

L’originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia